PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

BANDO
per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'ASSE 4 - LEADER

SUB ALLEGATO E4

MISURA 421 – COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

La cooperazione dell'Asse 4 Leader consiste nella realizzazione di un progetto su temi o problematiche comuni a territori rurali diversi, che si sviluppa attraverso l'incontro e il confronto tra le rispettive culture e realtà. I risultati, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto stesso, devono consistere anche in benefici indiretti per i territori, indotti dalla nascita di competenze, reti e relazioni, che divengono patrimonio comune dei partner.
Il confronto e gli scambi di esperienze tra gruppi di azione locale operanti in territori diversi, possono favorire la mobilitazione del potenziale di sviluppo endogeno sviluppando esperienze innovative per le realtà interessate e aumentando la capacità di elaborare e/o attuare progetti comuni.
La Misura sostiene l'attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale (con territori ubicati in Italia) o transnazionale (con territori ubicati in altri Stati membri). Ogni progetto comprende azioni riferibili alla Misura 410 (411, 412, 413).
La Misura si articola in due azioni:

1. *Cooperazione interterritoriale*: comprende progetti di cooperazione tra GAL selezionati ai sensi dell'Asse 4 del Reg. (CE) 1698/2005 ubicati in almeno due regioni italiane;
2. *Cooperazione transnazionale*: comprende progetti di cooperazione tra un GAL selezionato nel Veneto ai sensi dell'Asse 4 del Reg. (CE) 1698/2005 ed uno o più GAL selezionati in altri Stati membri ai sensi dello stesso Regolamento.

1.2 Obiettivi

La Misura è finalizzata a sostenere la realizzazione di progetti di cooperazione che perseguano gli obiettivi di cui all'art. 63 lett. a) del Reg. (CE.) 1698/2005 e cioè gli obiettivi di uno o più degli altri tre Assi del PSR.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Aree rurali interessate dall'attuazione di Programmi di Sviluppo Locale gestiti dai GAL.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

a - Gruppi di azione locale
b - Beneficiari previsti dalle Misure del PSR attivate nei progetti

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di interventi

a) animazione per la definizione del partenariato e progettazione dell'azione comune;
b) interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione, comprendenti: direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune;
c) realizzazione dell'azione comune: le azioni previste nel progetto devono essere riferibili a quelle previste per l'Asse 4 e devono rispettarne le stesse condizioni.

3.2 Spese ammissibili

a) animazione per la definizione del partenariato e progettazione dell'azione comune:
- *spese relative alla ricerca dei partner, inclusi viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio, indennità di missione, visite studio e altre attività inerenti;*
- *spese relative alla comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, ed altre attività inerenti;*
- *spese relative all'organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione;*
- *spese relative a studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche ed altre attività inerenti;*
- *spese relative all'ideazione e allo sviluppo del progetto;*
- *spese generali relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione.*

b) interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione:
- *spese relative alla realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione;*
- *spese relative alla realizzazione di attività scambio di buone pratiche, incluso il ricorso a terzi per la ricerca, la valutazione e il trasferimento delle esperienze;*
- *spese generali (dirette e indirette) relative all'organizzazione e attuazione delle attività progettuali, incluse le spese per amministrazione e segreteria, monitoraggio, acquisizione di servizi telefonici e telematici, elettricità, affitto dei locali e altro;*
- *spese relative ad incontri di coordinamento tra partner, incluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, indennità di missione, affitto locali e noleggio attrezzature;*
- *spese sostenute dal GAL o dal soggetto capofila di un partenariato per le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto nel suo complesso;*
- *spese relative alla costituzione e alla gestione corrente di una eventuale struttura comune.*

Le spese generali indirette devono essere determinate sulla base di un pro-quota equo e trasparente, debitamente giustificato e documentato.[1]
Le spese di animazione di cui alle lettere a) e b) sono sovvenzionabili in tutte le zone che partecipano alla cooperazione.

c) realizzazione dell'azione comune: le azioni previste nel progetto devono essere riferibili a quelle previste per l'Asse 4 e devono rispettarne le stesse condizioni.

3.3 Limiti e condizioni

Il piano generale degli interventi di cooperazione deve essere previsto nel PSL e nel relativo piano finanziario. L'approvazione del PSL rende direttamente ammissibili gli interventi di cooperazione in esso previsti. Questi devono essere poi perfezionati in progetti esecutivi.

[1] Modifica apportata da DGR n. 372 del 26/02/2008.

I progetti di cooperazione devono sviluppare, in coerenza con gli obiettivi e con il tema centrale sviluppato nel PSL, operazioni riferibili alle misure dell'Asse 3 e a quelle degli Assi 1 e 2 ammesse all'operatività attraverso l'Asse 4 del PSR, delle quali si applicano le relative modalità, condizioni, livelli ed entità dell'aiuto. Le Misure degli Assi 1 e 2 inserite in un progetto di cooperazione non sono soggette al rispetto di una quota massima, in termini di spesa pubblica programmata, rispetto a quelle dell'Asse 3.

Il progetto di cooperazione deve corrispondere ad azioni concrete, in grado di produrre benefici chiaramente identificabili per i territori. Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze, senza essere finalizzati alla costruzione di azioni comuni, attuate congiuntamente tra i partner.
Il progetto di cooperazione sviluppa dettagliatamente gli elementi riportati in modo sintetico nella relativa scheda del Piano generale degli interventi di cooperazione inserito nel PSL e riporta almeno i seguenti punti:
- descrizione del progetto e obiettivi che intende raggiungere, in coerenza con il tema centrale, con gli obiettivi del PSL e con l'idea-progetto descritta nel PSL;
- descrizione dei territori coinvolti, delle motivazioni e delle modalità con cui sono stati individuati;
- descrizione delle Misure e Azioni interessate e delle relative modalità di attuazione (bando pubblico, regia, gestione diretta);
- previsioni di spesa, in termini di spesa complessiva, spesa pubblica e cofinanziamento privato, distinte per Misura/Azione;
- tempi di realizzazione, in coerenza con quanto descritto nel PSL.

Dal punto di vista finanziario, ciascun progetto di cooperazione si compone di due parti:
- la prima riguarda l'animazione e gli interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune (lett. a e b del precedente punto 3.1.1.); i beneficiari sono i GAL, secondo le procedure operative descritte per la Misura 421 nel documento di Indirizzi procedurali;
- la seconda è connessa alla realizzazione vera e propria del progetto (lett. c del citato punto 3.1.1.) e riguarda l'insieme delle Misure e Azioni attivate, secondo le relative modalità operative previste per ciascuna scheda misura.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione, è necessaria l'individuazione di un partner capofila, da scegliere tra i GAL aderenti al progetto.
Il GAL Capofila ha la responsabilità complessiva del progetto, mentre ciascun partner è impegnato a svolgere le attività individuate all'interno del progetto e di cui dovrà rispondere sia alla propria AdG sia agli altri partner. La suddivisione dei compiti è definita dall'accordo di cooperazione.
Il GAL Capofila svolge una serie di funzioni che devono essere considerate non delegabili ad altri soggetti e, in particolare, tra queste si citano le seguenti:
- direzione e coordinamento della progettazione, compresa la predisposizione dell'accordo di cooperazione;
- direzione e coordinamento dell'attuazione del progetto e delle funzioni assunte da ciascun partner, così come previsto nell'accordo di cooperazione;
- raccolta di informazioni relative alle richieste di finanziamento presentate da ciascun gruppo nel quadro delle attività di cooperazione (coordinamento finanziario);
- verifica del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;
- ottimizzazione della comunicazione tra le AdG, favorendo il flusso delle informazioni tra le stesse;
- coordinamento delle azioni di animazione e comunicazione dei partner;
- raccordo con le reti nazionali e con la rete europea.

Altre funzioni e attività, invece, possono essere delegate dal GAL Capofila ad altri soggetti; tra queste si indicano:
- stesura di relazioni e rapporti di attuazione finalizzati a rilevare lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto;
- attuazione delle azioni di comunicazione e di animazione relative al progetto nel suo complesso;
- organizzazione degli scambi fra i partner.

In ogni caso le eventuali deleghe devono essere chiaramente definite nell'accordo di cooperazione.
Il GAL Capofila mantiene, infatti, la responsabilità del buon esito delle attività oggetto di delega.

Al fine di assicurare una gestione trasparente e la chiarezza degli impegni reciproci, il progetto è inserito in una convenzione tra i partner, denominata accordo di cooperazione, redatto nelle lingue dei diversi Stati membri interessati e in forma giuridica riconosciuta in uno di essi.
L'accordo di cooperazione deve contenere almeno i seguenti elementi:
- impegno sottoscritto da tutti i partner;
- individuazione di un gruppo capofila, responsabile dell'attuazione del progetto;
- descrizione dettagliata del progetto multilaterale (obiettivi, misure adottate, beneficiari, bilancio complessivo e risultati previsti);
- ruolo e contributo finanziario di ciascun partner relativamente all'organizzazione ed all'attuazione del progetto;
- calendario indicativo;
- normativa applicabile e foro interessato in caso di controversie tra le parti
- una eventuale clausola che consenta l'inserimento di ulteriori GAL/altri partenariati nel progetto.

L'accordo di cooperazione viene elaborato conformemente allo schema generale allegato alla presente Scheda Misura **(Allegato tecnico A).**
E' ammessa la cooperazione dei GAL con partenariati pubblici-privati selezionati ai sensi dell'art. 59 lett. e) del Reg. (CE) 1698/2005, a condizione che essi si impegnino ad operare attraverso collegamenti in rete con gli altri gruppi.

4 PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

La spesa pubblica prevista nel PSL per la presente Misura, in sede di prima approvazione, non potrà superare il 10% della spesa pubblica complessiva del PSL.
Rispetto alle risorse complessivamente attribuite a ciascun GAL, secondo le modalità descritte al successivo punto 10, la quota del 10% è riservata all'attuazione dei progetti di cooperazione integrati nel PSL.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Per gli interventi di cui al precedente punto A.5 lettere a) e b):
- il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile;
- l'entità dell'aiuto rispetto alla spesa pubblica totale di ciascun progetto non può superare il limite massimo del 10% per la cooperazione interterritoriale e del 15% per la cooperazione transnazionale;

Gli interventi relativi alla realizzazione dell'azione comune (precedente punto A.5 lett. c) rispetteranno condizioni, limiti, livelli ed entità di aiuto previsti dalle corrispondenti Misure e Azioni attivate.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

Potranno essere ammessi al finanziamento i progetti comportanti una spesa pubblica non inferiore a 50.000 € e non superiore a 250.000 €.
Sono ammissibili al finanziamento unicamente le spese relative ai territori situati nella Comunità.

5 CRITERI DI SELEZIONE

In sede di prima applicazione, la Misura 421 è integrata nel PSL ed è quindi decisa direttamente da ciascun GAL la selezione dei progetti di cooperazione ritenuti prioritari per dare attuazione alla strategia di sviluppo locale.
Ulteriori progetti di cooperazione potranno essere selezionati attraverso appositi bandi organizzati dalla Regione, sulla base di criteri di selezione che comprenderanno: la qualità progettuale, le caratteristiche del partenariato, la partecipazione finanziaria dei partner, le modalità di gestione, la capacità di realizzazione di progetti di cooperazione.

6 DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

Il Piano generale degli interventi di cooperazione viene considerata parte integrante del PSL e viene valutato dall'Autorità di Gestione contestualmente alla proposta di PSL, la cui approvazione rende direttamente ammissibili gli interventi di cooperazione in esso previsti.
Successivamente all'approvazione del PSL, entro i termini previsti dall'apposito piano generale degli interventi di cooperazione per ciascun progetto , e comunque entro e non oltre il termine del 31.12.2010, il GAL presenta i progetti esecutivi di cooperazione all'Autorità di Gestione, utilizzando il "modello di lettera di presentazione del progetto" allegato alla presente Scheda Misura (**Allegato tecnico B**).
Alla comunicazione vengono allegati i seguenti documenti:
- la bozza di accordo di cooperazione, contenente anche la descrizione sintetica del progetto nel suo complesso (nella sezione I) e ripartito per quota di competenza di ciascun partner (nella sezione II);
- la relazione progettuale complessiva e i relativi allegati cartografici e tecnici;
- la dichiarazione di assenza di sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione (**Allegato tecnico C**).

Sulla base della suddetta documentazione, l'AdG:
- valuta il progetto sotto il profilo della conformità con il PSL, il PSR, il PSN e la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- può invitare il GAL a rivedere e adeguare il progetto;
- approva il progetto e provvede a fornire relativa comunicazione al GAL.

In considerazione del particolare impegno di risorse umane e finanziarie conseguente all'attivazione di un progetto di cooperazione, l'attività di valutazione oltre ad essere finalizzata al giudizio di ammissibilità di ciascun progetto, costituisce anche un momento di confronto tra l'AdG e il GAL, con l'obiettivo di migliorare eventualmente la qualità progettuale.
Ai fini della valutazione della conformità e coerenza dei progetti di cooperazione con il PSL, il PSR, il PSN e la normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'AdG farà particolare riferimento ai seguenti elementi:
- completezza e conformità della documentazione presentata;
- ammissibilità dei soggetti e dei territori cooperanti;
- ammissibilità delle operazioni programmate, che devono corrispondere, per la Regione Veneto, con le Misure/Azioni attivabili attraverso l'Asse 4;
- concretezza delle operazioni programmate;
- rispetto dei limiti di spesa previsti;
- coerenza e conformità con le idee-progetto previste nel Piano generale degli interventi di cooperazione inserito nel PSL;
- coerenza degli obiettivi dei progetti di cooperazione con gli obiettivi del PSL, con i relativi tema centrale e linee strategiche;
- conformità dell'accordo di cooperazione con lo schema previsto (Allegato tecnico A), con particolare riferimento all'individuazione di un GAL capofila e alla ripartizione di compiti tra i soggetti cooperanti.

Tenuto conto della necessità di uniformare le procedure di gestione, che potrebbero comportare ritardi nell'attuazione della Misura, le modalità operative potranno essere integrate e/o modificate a seguito dell'emanazione di linee guida sulla cooperazione da parte della Commissione Europea o del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

A seguito dell'approvazione del progetto da parte di tutte le AdG coinvolte, il GAL presenta ad AVEPA specifica domanda di aiuto per la quota relativa agli interventi programmati con riferimento alle lettere a) e b) della Misura 421, distinguendone gli importi in base alla relativa tipologia:
a) animazione e progettazione;
b) interventi connessi all'attuazione del progetto.
Per tali interventi il GAL risulta beneficiario diretto e può presentare richiesta di anticipo e di acconto con le modalità descritte al paragrafo *2.2.- Pagamento dell'anticipo e degli acconti* dell'*Allegato A – Indirizzi procedurali.*

La domanda di aiuto evidenzia anche il quadro complessivo di risorse attivate dal progetto, distinte per Misura e Azione, oltre che con riferimento a spesa pubblica, spesa privata e costo totale.
Alla domanda viene allegata la seguente documentazione:

- accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i partner aderenti e redatto nella forma giuridica prescelta;
- atti di approvazione del progetto da parte di tutte le AdG coinvolte;
- relazione progettuale comprendente il dettaglio delle operazioni riferite al GAL richiedente e relativi allegati cartografici e tecnici;
- schede sintetiche per ciascuna Misura e Azione attivate dal progetto, nelle quali vanno evidenziate anche le relative modalità di attuazione (bando-regia-gestione diretta).

Per gli interventi di cui alla lett. c) della Misura 421, relativi alla realizzazione dell'azione comune, il GAL attiva le conseguenti operazioni a bando, a regia o a gestione diretta, secondo le relative procedure previste nell'*Allegato A – Indirizzi procedurali* e nel Manuale delle procedure di AVEPA. I singoli beneficiari di tali operazioni attivano le procedure previste da ciascuna Misura per l'accesso agli aiuti, presentando apposite domande direttamente ad AVEPA.
Le domande di aiuto così presentate seguono l'iter procedurale normalmente previsto per la Misura/Azione di riferimento compresa la fase del pagamento.
La particolarità dei progetti di cooperazione e la complessità del loro meccanismo attuativo rendono necessario prevedere un riscontro della piena realizzazione dei progetti stessi e di una valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati, con riferimento alle attività di competenza di tutti i partner.
A conclusione del progetto, il GAL partner presenta ad AVEPA la seguente documentazione:

- domanda di pagamento del GAL partner per gli interventi di cui alle lett. a) e b) della Mis. 421 e relativa documentazione tecnico-amministrativa e contabile necessaria per la rendicontazione;
- relazione finale del GAL capofila, redatta in lingua italiana, comprendente la descrizione complessiva dello svolgimento del progetto e il riferimento all'attività dei singoli GAL e partenariati cooperanti e alle relative richieste di finanziamento presentate;
- relazione finale di dettaglio del GAL partner relativa alle operazioni di propria competenza, sia quelle di cui è beneficiario diretto, sia quelle svolte dai singoli beneficiari che hanno richiesto il pagamento, comprendente anche un prospetto riassuntivo, per ciascuna Misura/Azione, degli interventi effettuati da ciascun beneficiario.

7 INDICATORI

- Numero di progetti di cooperazione finanziati
- Numero di GAL cooperanti

8 ALLEGATI TECNICI

A. Accordo di cooperazione
B. Lettera di presentazione del progetto di cooperazione
C. Dichiarazione di assenza di sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione

8.1 - ALLEGATO TECNICO A - ACCORDO DI COOPERAZIONE

1 - TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

INTERTERRITORIALE
TRANSNAZIONALE

Inserire il titolo del progetto (numero righe max 1)

2 - CODICE PROGETTO

a cura dell'AdG del GAL Capofila, secondo le indicazioni fornite a livello comunitario e nazionale

3 - SOGGETTI COINVOLTI

GAL Capofila
denominazione completa codice fiscale partita IVA indirizzo telefono/fax posta elettronica Rappresentante legale: qualifica e nome Referente: nome, e-mail, numero di telefono
Autorità di Gestione del GAL Capofila
denominazione completa indirizzo telefono/fax posta elettronica Responsabile: qualifica e nome Referente: nome, e-mail, numero di telefono

Partner n.1
denominazione completa codice fiscale partita IVA indirizzo telefono/fax posta elettronica Rappresentante legale: qualifica e nome Referente: nome, e-mail, numero di telefono
Autorità di Gestione del partner n. 1
denominazione completa indirizzo telefono/fax posta elettronica Responsabile: qualifica e nome Referente: nome, e-mail, numero di telefono

Partner n. 2

denominazione completa
codice fiscale
partita IVA
indirizzo
telefono/fax
posta elettronica
Rappresentante legale: qualifica e nome
Referente: nome, e-mail, numero di telefono

Autorità di Gestione del partner n. 2

denominazione completa
indirizzo
telefono/fax
posta elettronica
Responsabile: qualifica e nome
Referente: nome, e-mail, numero di telefono

Partner n……

denominazione completa
codice fiscale
partita IVA
indirizzo
telefono/fax
posta elettronica
Rappresentante legale: qualifica e nome
Referente: nome, e-mail, numero di telefono

Autorità di Gestione del partner n. ……

denominazione completa
indirizzo
telefono/fax
posta elettronica
Responsabile: qualifica e nome
Referente: nome, e-mail, numero di telefono

4 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO

Obiettivi e attività principali del progetto

Descrizione degli obiettivi e delle attività principali del progetto (compresi i luoghi e le date pertinenti) evidenziando, per gli interventi da realizzare nel territorio regionale veneto, le singole Misure/Azioni attivate del PSR.
Indicazione dei beneficiari e dello stato di avanzamento dell'azione.

Risultati attesi

Descrizione dei risultati attesi per i beneficiari dell'azione e per le regioni interessate.

Procedura

Impostazione, metodi e procedura di attuazione del progetto

5 - AUTOVALUTAZIONE

Indicare gli strumenti da adottare per valutare e superare le criticità emergenti durante l'attuazione delle principali operazioni previste. Specificare le modalità con cui vengono scambiate e diffuse le informazioni inerenti lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto, prefissando la periodicità della trasmissione dei dati di ogni partner al Gal Capofila.

6 - CRONOPROGRAMMA DI ATTIVITA'

Data di inizio progetto: Data di fine progetto:	
Attività previste	Tempi di realizzazione

7 - CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Attività previste	Costi per Anno						

8 – BILANCIO STIMATO DEL PROGETTO

Descrizione attività previste	Spesa pubblica	Spesa Privata	Costo totale
Attività condivise: costi organizzativi/coordinamento			
Altre attività condivise: attività principali, …			
Attività non condivise (attribuibili ai singoli GAL)			
Totale			

9 - RIPARTIZIONE DEI COSTI FRA PARTNER

Partner	Operazioni Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
Partner n. 1	- …… - …… Totale			
Partner n. 2	- …… - …… Totale			
Partner n. 3	- …… - …… Totale			
Totale				

SEZIONE II
(da compilare per ciascun partner aderente al progetto

1 - TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Inserire il titolo del progetto) (numero righe max 1)

2 - CODICE PROGETTO

Attribuito dall'AG del GAL Capofila

3 - PARTNER N….

denominazione completa indirizzo telefono/fax posta elettronica Responsabile: qualifica e nome Referente: nome, e-mail, numero di telefono

4 - DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRATEGIA DEL PSL

Descrivere gli elementi caratterizzanti il territorio evidenziando gli aspetti che sono in stretta relazione con il progetto. Per il GAL: descrivere inoltre la strategia del PSL facendo emergere le coerenze con gli obiettivi del progetto. (numero righe max …..)

5 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi e attività principali del progetto
Descrizione degli obiettivi e delle attività principali del progetto (compresi i luoghi e le date pertinenti), con riferimento alla parte di progetto che compete al partner in oggetto. Per gli interventi da realizzare nel territorio regionale Veneto vanno evidenziate le singole Misure/Azioni attivate del PSR. Indicazione dei beneficiari e dello stato di avanzamento dell'azione.

Risultati attesi
Descrizione dei risultati attesi per i beneficiari dell'azione e per le regioni interessate

Procedura
Impostazione, metodi e procedura di attuazione del progetto

6 - COSTI PREVISTI

Misura/ Azione	**Interventi**	**Spesa pubblica**	**Spesa privata**	**Costo totale**
	Tipologia di intervento - …… - …… - ……			

	Totale			
	Tipologia di intervento - …… - …… - …… Totale			
	Tipologia di intervento - …… - …… - …… Totale			
	Totale			

DICHIARAZIONE

I sottoscritti, in qualità di legali rappresentanti dei gruppi di azione locale e dei partenariati descritti al punto 3, Sez. I, del presente accordo, assumono l'impegno di attuare il progetto di cooperazione descritto nel presente documento, e certificano altresì la veridicità delle informazioni ivi contenute.

Forma giuridica dell'accordo
Indicare la forma giuridica dell'accordo (contratto, protocollo, convenzione, ecc.) e, se prevista, il tipo di struttura comune (precisare se tale struttura nasce nella fase di avvio del progetto o si realizzerà successivamente)

Normativa applicabile e foro competente
L'accordo è disciplinato dalla legge applicabile in _____.
Qualsiasi controversia tra le parti di questo accordo, riguardante la sua interpretazione o applicazione, che non giunga ad una soluzione in via amichevole, sarà presentata dinanzi al Tribunale di _____.

Clausola che consente l'inserimento di nuovi partner
Altri gruppi di azione locale o partenariati selezionati ai sensi dell'art. 59 del reg. (CE) 1698/2005 potranno essere inclusi attraverso l'adozione di un emendamento al presente accordo.

Clausola che consente altri emendamenti

FIRME

ALLEGATI:

Relazione progettuale
Cartografie e altri allegati tecnici

8.2 ALLEGATO TECNICO B - LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via _____

in qualità di rappresentante legale del GAL _____

PRESENTA

il progetto di cooperazione interterritoriale/transnazionale denominato:

_____

per un investimento complessivo pari a euro _____,

di cui euro _____ di contributo pubblico.

Alla presente si allega:

- Accordo di cooperazione
- Relazione progettuale complessiva, cartografia e allegati tecnici
- Altri allegati (*specificare quali*)

Luogo e data_____

FIRMA

_____

8.3 ALLEGATO TECNICO C - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI SOVRAPPOSIZIONI CON ALTRI PROGETTI DI COOPERAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via _____

in qualità di rappresentante legale del GAL _____

Capofila del progetto di cooperazione interterritoriale/ transnazionale denominato:

_____

DICHIARA

che il progetto su menzionato non presenta sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione interterritoriale/transnazionale finanziati con altri programmi.

In fede,

Luogo e data, _____

FIRMA

_____